

GIRAFFA APS

Sede in VIA NAPOLI, 308 - BARI
Codice Fiscale 93193630725
Partita Iva 08004150721

Relazione unitaria sindaci e revisori al Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Relazione unitaria dell'organo di controllo all'assemblea degli associati

All'assemblea degli associati dell'Ente GIRAFFA APS

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 (Organo di controllo) sia quelle previste dall'art. 31 (Revisione legale dei conti) del Codice del terzo settore, D.Lgs. n. 117/2017. Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ai Signori Associati dell'Ente GIRAFFA APS con sede legale sita in BARI, VIA NAPOLI, 308, iscritto al RUNTS al numero 99400 in data 06/02/2023, sezione Associazioni di promozione sociale.

L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/25, comprensivo di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e la parte della Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 13 del Codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017).

Anostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio dell'ente GIRAFFA APS chiuso al 31/12/2025 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 8/04/2020 (Decreto Liquidità) in deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c.; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'Ente al {31/12/2025}.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto all'Ente in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Relazione di missione con riferimento alla capacità dell'Ente sottoposto a revisione di mantenere la continuità aziendale.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile dell'Ente, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si dà evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle linee guida predisposte in data 4 luglio 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e successive modifiche e integrazioni. L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (c.d. "goingconcern") e di un'adeguata informativa in materia. Di fatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "goingconcern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo

scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;

- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;

- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2025 evidenzia un Patrimonio netto di € -39.855 ed un risultato positivo d'esercizio pari a € 9.742 .

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione di missione

La responsabilità della redazione della Relazione di missione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo dell'Ente GIRAFFA APS. E' di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il progetto di bilancio. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720 B emanato dal C.N.D.C.E.C. e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. Anostro giudizio, la Relazione di missione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente GIRAFFA APS, chiuso al {31/12/2025} ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 , l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di vigilanza, svolta in applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, si è ispirata ai Principi di Comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli Enti del Terzo Settore ed emanati a dicembre 2020. L'organo di controllo ha partecipato a 9999 assemblee degli associati ed a 9999 adunanze dell'organo amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, ci sono state periodiche informative da parte dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In merito all'osservanza del D.Lgs. n. 231/2001 riguardante la responsabilità amministrativa dell'Ente, si ritiene che quest'ultimo abbia rispettato i principi di corretta amministrazione, in particolare il modello organizzativo prescelto

risulta coerente con le dimensioni e complessità effettiva dell'Ente; inoltre, l'attività di vigilanza si è soffermata sull'esistenza di flussi informativi finalizzati a garantire uno scambio periodico e la reciproca collaborazione.

Si rende evidenza che l'organo amministrativo ha informato l'organo di vigilanza sull'impatto prodotto dalle emergenze nazionali e internazionali, sui fattori di rischio ed incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sui piani aziendali predisposti per contrastare tali rischi ed incertezze.

Di seguito viene posta l'enfasi sulla sostenibilità e perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario mediante il monitoraggio delle azioni di programmazione e verifica degli obiettivi, dell'analisi periodica della marginalità e redditività dell'Ente con riferimento sia ai dati consuntivi che previsionali, dell'analisi periodica dei flussi di cassa attuali e prospettici, individuati dall'organo amministrativo.

Gli esiti del monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale così come disciplinato dal comma 7 dell'art. 30 del Cts, sono esposte all'interno del bilancio sociale dell'Ente.

Le attività svolte dall'organo di controllo hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso di esso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate. L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare le situazioni di emergenza in essere ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, l'organo di controllo non ha rilevato omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. e non sono intervenute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c.

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 29 del Cts.

Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating. Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 9.742 . Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale riclassificati:

Riclassificazione Stato patrimoniale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	0	77.052	-77.052
Crediti diversi entro l'esercizio	2.865	698	2.167
Altre Attività	2.975	1.342	1.633
Disponibilità Liquide	48.089	72.226	-24.137
Liquidità	53.929	151.318	-97.389
AC) Totale Attivo Corrente	53.929	151.318	-97.389
AT) Totale Attivo	53.929	151.318	-97.389
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Riserve Nette	-49.597	-54.483	4.886
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	9.742	4.886	4.856
PN) Patrimonio Netto	-39.855	-49.597	9.742
Debiti Finanziari verso associati e fondatori oltre l'esercizio	49.389	54.654	-5.265
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	0	6.327	-6.327
Debiti Consolidati	49.389	60.981	-11.592
CP) Capitali Permanenti	9.534	11.384	-1.850
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	34.309	91.512	-57.203
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	0	8.400	-8.400
Debiti Finanziari entro l'esercizio	34.309	99.912	-65.603
Debiti Commerciali entro l'esercizio	7.170	36.494	-29.324
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	1.354	1.679	-325
Debiti Diversi entro l'esercizio	1.562	1.723	-161
Altre Passività	0	126	-126
PC) Passivo Corrente	44.395	139.934	-95.539
NP) Totale Netto e Passivo	53.929	151.318	-97.389

Riclassificazione Rendiconto gestionale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			

Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	443.863	413.837	30.026
Altri ricavi e proventi	4.417	14.033	-9.616
Totale ricavi e proventi caratteristici	448.280	427.870	20.410
Acquisti netti	50.691	8.099	42.592
Costi per servizi e godimento beni di terzi	183.708	160.202	23.506
Valore Aggiunto Operativo	213.881	259.569	-45.688
Costo del lavoro	175.002	208.354	-33.352
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	38.879	51.215	-12.336
Oneri diversi di gestione	16.490	27.746	-11.256
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	22.389	23.469	-1.080
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri oneri accessori	2.257	8.665	-6.408
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	20.132	14.804	5.328
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	20.132	14.804	5.328
Oneri finanziari	10.390	9.918	472
Risultato Ordinario Ante Imposte	9.742	4.886	4.856
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	9.742	4.886	4.856

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Le risultanze delle attività svolte in ambito di revisione legale del bilancio sono illustrate nella sezione A) della presente relazione, alla quale si rimanda.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

L'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio redatto ai sensi dell'art. 13 del Cts, in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c. L'organo di controllo, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio dell'Ente GIRAFFA APS chiuso al {31/12/2025} ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come proposti dall'organo amministrativo; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente. Di seguito, vengono riportati i singoli pareri espressi in forma individuale: esprimiamo parere favorevole

Bari, lì 30 aprile 2026

Sede dell'organo di controllo